

*Contro il bullismo e la violenza di genere*

"Caro Universo"



Caro Universo,  
ti sono grata per le sofferenze che mi hai inflitto, perché ho imparato ad essere tenace e determinata ad affrontarle.  
Ti sono grata per la solitudine con cui mi hai torturato, perché ho saputo trovare in lei un'ottima sorella durante la mia esistenza, una fidata alleata, un'acuta ascoltatrice, e non una minacciosa tenebra pronta ad ostacolare la corsa frenetica verso i miei sogni. Ti sono grata per il silenzio con cui mi hai accudito, perché nel corso del tempo ho imparato a portargli rispetto, a munirmi di pazienza e ad utilizzarlo come arma di difesa.  
Ti sono grata per la musica, l'arte con cui mi hai istruita, perché con queste sono riuscita a ricucire la mia anima mentre mugolavo smarrita e afflitta durante le notti del mio cuore.  
Ti sono grata per le lacrime con cui hai sfiorato le mie turbate gote, con cui hai illuminato il mio sguardo e hai reso limpida e gracile la mia anima.  
Ti ringrazio per avermi fatto crollare, perché se fossi spogliata delle mie cicatrici, delle mie sofferenze perderei la mia identità: non saprei combattere ardentemente per volare incontro ai miei sogni; non sarei in grado di far sbocciare quell'entusiasmo, quella curiosità e quella spontaneità che mi hanno sempre protetta dal pensiero altrui, dall'indifferenza altrui e dalla crudeltà altrui; non saprei riconoscere il valore che un abbraccio autentico e un volto sensibile potrebbero avere in giorni di tormenta.  
Ti ringrazio per ricordarmi ogni giorno come la mia momentanea volontà di mollare, di lasciarmi andare non fosse una soluzione alle profonde difficoltà che ho affrontato e continuo ad affrontare, e non fosse neanche giusta nei miei confronti, dopo tutto ciò che mi ha uccisa, che mi ha ridato la vita e che poi ho sconfitto.  
In conclusione, ti ringrazio per i tuoi doni, gioiosi o acerbi, sorprendenti o funesti; ti ringrazio per le persone che mi hanno accolta o accoltellata, e anche per coloro che mi hanno apprezzata o giudicata...Sono una persona testarda, combattiva, onesta, leale, libera e coraggiosa grazie a loro. Ai loro insegnamenti. E alle mie forze.

*L'elaborato include un disegno effettuato attraverso gli acquerelli e colori a tempera che rappresenta un cielo stellato notturno che avvolge una figura disperata (visibile dalla postura in cui è descritta). Il terreno, ossia una landa desolata innevata, appare tutt'uno con il cielo, dunque lo sfondo non detiene importanza in sé, bensì è il messaggio, costituito dall'insieme che raccoglie soggetto e paesaggio, che conta. Segue poi una breve lettera di ringraziamento all'Universo, il quale ha reso colei che scrive una persona combattiva, onesta, libera e tenace, nonostante ciò che ha vissuto finora (dal bullismo al minaccioso desiderio di compiere il suicidio, oltre alla violenza psicologica).*